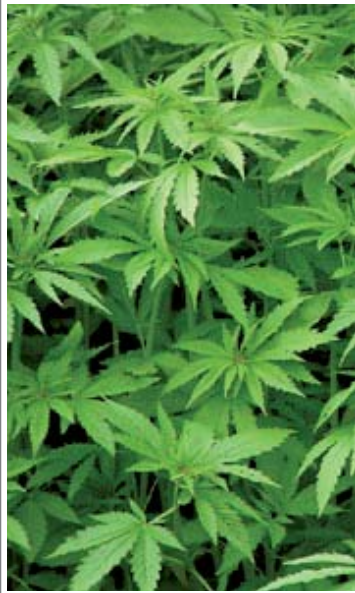


**Cannabis libera?**



(Servizio a pagina 6)

**IN RIANIMAZIONE ALTRI 4-5 GIORNI**

**Cauto ottimismo su Bersani  
 Gli auguri dal mondo politico**

ROMA - "Ma no. Non devono preoccuparsi, non devono disturbarsi così". Dal suo letto nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Parma dove dovrà "restare ancora qualche giorno", Pier Luigi Bersani replica "a modo suo" al 'mare' di auguri di pronta guarigione che gli arrivano dal mondo della politica così come dalla gente comune che vuol fargli sentire il suo affetto.  
 (Continua a pagina 6)

**SARDEGNA**

**Grillo stoppa la corsa:  
 "Troppe divisioni nel M5s"**

CAGLIARI - Fa ancora scalpore in Sardegna la scelta del Movimento 5 Stelle di non partecipare ufficialmente alle elezioni del 16 febbraio per il rinnovo del Consiglio regionale.  
 (Continua a pagina 6)

Il presidente del Consiglio sale dal capo dello Stato per un incontro informativo

# Letta avvia le consultazioni Renzi fa diplomazia parallela

Iniziato il giro di incontri bilaterali con i partiti della maggioranza per definire i termini della coalizione. Renzi apre le sue 'consultazioni' sulla legge Elettorale. Il dossier 'Impegno 2014'

ROMA - Al via le consultazioni per il patto di governo 'Impegno 2014'. Enrico Letta non lascia passare un solo giorno, dopo le festività. E, dopo aver informato il presidente Giorgio Napolitano, avvia con Scelta Civica un primo giro di incontri bilaterali con i partiti della maggioranza per definire il perimetro e i contenuti del contratto di coalizione. Entro venerdì vedrà tutti i leader, incluso naturalmente Matteo Renzi. Quel Renzi che apre le sue 'consultazioni' da diplomazia parallela sulla legge elettorale, nell'ambito delle quali dovrebbe incontrare in settimana anche Silvio Berlusconi. Dopo il lavoro dei giorni scorsi e un incontro ieri in mattinata con i ministri di Economia e Lavoro, Fabrizio Saccomanni ed Enrico Giovannini, Letta apre formalmente il dossier 'Impegno 2014'. Ad esso è legata l'attività del governo nel prossimo anno e la stessa tenuta della nuova maggioranza.  
 (continua a pagina 6)

**ERA IN VACANZE IN VENEZUELA**

**Uccisa la giovane attrice Monica Spears**



CARACAS - L'attrice, modella ed ex miss Venezuela, Monica Spears Mootz, 29 anni, è stata uccisa insieme al marito nel corso di una rapina mentre si trovava in vacanza nello Stato Carabobo.  
 L'episodio è accaduto lungo la strada che collega Puerto Cabello e Valencia.  
 (Continua pagina 2)

**VENEZUELA**

**Dopo l'aumento degli stipendi altri provvedimenti?**



CARACAS - Fedecámaras considera che l'aumento dello stipendio, annunciato dal presidente Maduro, non è la soluzione all'incremento galoppante dell'inflazione. Il vicepresidente dell'organismo imprenditoriale, Francisco Martínez, ha sottolineato che il provvedimento è solo un palliativo. Di opinione opposta, invece, il coordinatore della 'Centrale Socialista dei Lavoratori', Wills Rangel, che ha affermato ieri che l'aumento degli stipendi restituisce potere d'acquisto ai venezolani.  
 (Servizio a pagina 5)

**SPORT**



**Il Milan nel segno di Kaká che sogna il mondiale**

**BUFERA SUL TRONO DI SPAGNA**

## Incriminata la 'infanta' Cristina

(Servizio a pagina 7)

**Laura**  
 Desde 1953  
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edif. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



# Olimpiadi di italiano per le nostre scuole all'estero

ROMA - Anche quest'anno il Ministero degli Affari Esteri ha inteso promuovere le "Olimpiadi di italiano", competizione su grammatica, lessico e ortografia italiana, avviata in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La manifestazione si svolge con il patrocinio e il supporto organizzativo del Comune di Firenze, la collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali, la supervisione scientifica dell'Accademia della Crusca e dell'Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) e la partecipazione di Rai Radio3 e di Rai Educational.

La gara, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze del MIUR per l'a.s. 2013/14, si rivolge alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di II grado.

La novità della corrente edizione consiste nell'aver offerto la possibilità di partecipare, oltre che agli studenti delle scuole italiane all'estero statali e paritarie, anche a quelli che frequentano le sezioni italia-

ne presso le scuole straniere e internazionali, nell'ottica di una valorizzazione di questa componente della rete scolastica all'estero presente in tutta Europa, compresi i Paesi delle immediate adiacenze dell'Unione europea. Per estensione, saranno coinvolte anche le sezioni italiane presso le Scuole europee, alla luce dell'interesse manifestato da alcune di loro. Gli studenti appartenenti a queste istituzioni potranno concorrere per la graduatoria internazionale, insieme alle scuole straniere in Italia, ed esprimeranno complessivamente quattro finalisti. La finale, che si terrà a Firenze il 12 aprile 2014, sarà inserita nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua italiana a cura del MIUR.

L'iscrizione degli istituti dovrà essere effettuata online entro il 31 gennaio 2014 attraverso il sito <http://www.olimpiadi-italiano.it> da parte del referente individuato da ciascun istituto partecipante. Le funzioni di Referente ministeriale

*La manifestazione, organizzata dal Ministero degli Esteri in collaborazione con quello dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prevede prove di grammatica, lessico e ortografia*

saranno svolte, a livello centrale, dalla prof.ssa Serena Bonito, come indicato nell'apposita sezione del Regolamento (art. 3).

Per le scuole italiane all'estero, le sezioni italiane presso scuole straniere e internazionali all'estero e le scuole straniere in Italia, la selezione dei finalisti avviene in un'unica fase il 13 marzo 2014, fatti salvi eventuali adattamenti determinati dalle differenze di fuso orario e da particolari esigenze poste dai diversi calendari scolastici.

Il progetto assume rilievo non solo per il suo elevato valore formativo e culturale ma anche perché favorisce il confronto fra gli studenti delle scuole situate in territorio metropolitano e quelle italiane all'estero, promuovendone un senso di appartenenza e di identità comuni in ragione della nostra lingua. Si auspica pertanto un'ampia adesione alla competizione e un vasto coinvolgimento degli studenti delle diverse tipologie di istituzioni scolastiche italiane all'estero.

## STATI UNITI

### Magie dell'Italia a San Francisco

SAN FRANCISCO - Si è aperto giovedì scorso, 12 dicembre, e proseguirà sino al 24 gennaio 2014 nelle sale dell'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco "Magie dell'Italia", viaggio cinematografico attraverso i Siti Unesco in Italia.

La proiezione fotografica è complementare alla mostra UN.IT al Museo Italoamericano, dal 6 dicembre al 24 gennaio. Alcune delle fotografie della mostra UN.IT sono presenti all'IIC durante l'evento "Magie dell'Italia".

Le foto sono esposte nella galleria dell'IIC dalle 10 del mattino alle 4 di sera, dal lunedì al venerdì, grazie anche alla collaborazione del Consolato Generale d'Italia a San Francisco, dell'Ambasciata d'Italia negli Stati Uniti e dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e degli Affari Esteri.

## MAIE

### No alla chiusura del Consolato a Santo Domingo

ROMA - "Abbiamo appreso che il ministro Bonino intenderebbe confermare, tra le altre, la chiusura dell'Ambasciata Italiana a Santo Domingo e il declassamento del Consolato di Montevideo a Cancelleria.

Queste decisioni ci sembrano incoerenti, irrazionali e ingiuste verso i nostri connazionali ivi residenti e figlie di una politica - sbagliata - che il governo dice spesso di non volere fare (la politica del rigore) salvo poi smentirsi con i fatti. Dopo aver comunicato infatti, solo poche settimane fa, in occasione dell'Assemblea Plenaria del CGIE tenutasi a Roma, il suo impegno per salvaguardare i diritti degli italiani all'estero, il Ministro con questa decisione si contraddice e adesso dovrà risponderci in Parlamento". Lo afferma Riccardo Merlo, deputato e presidente del Maie, che annuncia la presentazione di una interrogazione al ministro degli Esteri Bonino.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Uccisa la giovane attrice Monica Spears...

La bella attrice aspettava il soccorso stradale, con il marito e la figlia di cinque anni, dopo che l'auto su cui viaggiavano era rimasta in panne. La piccola sarebbe rimasta ferita. Stando ad alcune versioni dei fatti, la coppia avrebbe reagito all'assalto dei criminali. E questi, come troppo spesso avviene nel Paese, hanno risposto sparando e uccidendo la coppia e ferendo la figlia della Spears.

Nata a Maracaibo nel 1984, Monica Spears è stata incoronata Miss Venezuela nel 2004 e ha partecipato a Miss Universo 2005 a Bangkok, piazzandosi al quinto posto. Ha raggiunto la popolarità con le telenovelas Mi prima Cielita, La Mujer Perfecta e Pasion prohibida.

Il Venezuela, purtroppo, è considerato uno dei Paesi più violenti del mondo. Secondo l'Osservatorio Venezuelano sulla Violenza, nel 2013 ha registrato un indice di 79 omicidi ogni 100 mila abitanti.

La polizia indaga, ora, sulle bande che scorrazzano liberamente lungo l'Autostrada che da Valencia conduce a Puerto Cabello e che più volte si sono rese protagoniste di fatti di sangue. La polizia scientifica, per il momento, ha arrestato 5 malviventi sottoposti in queste ore a estenuanti interrogatori.

Monica Spear Mootz è la protagonista della telenovela Pasion prohibida, in onda anche in Italia su Rai 2.

Anche il presidente della Repubblica, Nicolás Maduro, ha espresso il proprio dolore e definito la morte dell'attrice "una triste perdita". Dal canto suo il ministro degli Interni, Rodríguez Torres, ha convocato tutti i governatori e i sindaci delle maggiori città. Il ministro ha sottolineato che la "guerra contro la criminalità è responsabilità di tutti".

- E' ora di porre argine alla delinquenza che pensa che può continuare ad attaccare ovunque, nei quartieri poveri, lungo le superstrade o nelle autostrade del Paese - ha detto il ministro che ha promesso provvedimenti severi.

## COOPERAZIONE E INNOVAZIONE

### Argentina-Italia nelle Marche: "Successo per il workshop Unicam-Unlp-Fedemarche"

LA PLATA - "Cooperazione e Innovazione, Argentina Italia nelle Marche": è stato il tema del workshop in videoconferenza svoltosi nei giorni scorsi nella Sala degli Stemmii del Palazzo Ducale dall'Università di Camerino (Unicam) e, contemporaneamente, nella Sala di videoconferenza della Facoltà di Scienze Economiche dall'Università Nazionale di La Plata (Unlp). Un evento promosso dalle due università e dalla Fedemarche - Federazione Marchigiana della Repubblica Argentina.

Ad introdurre i lavori sono stati il rettore dell'Unicam, Flavio Corradini, il decano dell'UNLP, Martín López Armengol, e il reggente del Consolato Generale d'Italia a La Plata, Rosario Grecni. I lavori sono stati moderati dal presidente di Fedemarche,

Juan Pedro Brandi, dal pro-rettore dell'Unicam, Claudio Corradini, e dalla segretaria dell'Unlp, Liliana Galan.

A seguire la sezione del workshop per analizzare il tema "Cooperazione e Associazionismo" sono state Carlotta Latini della Scuola di Giurisprudenza UNICAM (Scienze sociali, enti non-profit e cooperazione internazionale; i percorsi formativi UNICAM nell'esperienza e in prospettiva) e Liliana Galan (L'università e la società civile). Si è riflettuto sul tema "Progetti Congiunti di ricerca scientifica e tecnologica". Sul tavolo: "Indicatori di biodiversità del suolo per la sostenibilità in agricoltura. Esperienze tra Italia ed Argentina" con Antonietta La Terza della Scuola di Bioscienze e Biotecnologie Unicam, Pedro Balatti

della Facoltà di Scienze Agrarie e Forestali dell'UNLP e con il presidente dell'Unione Industriale, Francisco Gliemmo.

Analizzando la situazione dell'Innovazione, Start-Up e Spin Off, si è parlato di "Fare impresa nel campo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione" con Barbara Re della Scuola di Scienze e Tecnologie Unicam. Presente Nazareno Fanelli, emigrante marchigiano e fondatore di Ceramica Fanelli SpA eccellenza in innovazione per la costruzione in Argentina.

Per concludere sono intervenuti i manager di The Exzone SpA (partner italiano e innovazione) ed Ecis Grup SpA (costituzione di una ditta italiana-argentina per l'innovazione





*La Corte dei Diritti dell'Uomo considera troppo rigida la regola di dare ai figli il cognome del padre ed una discriminazione non consentire di scegliere il cognome della madre*

## COGNOME MADRE

### Le proposte in Parlamento

ROMA - Dal Pd a FI passando per il Nuovo centrodestra: anche i partiti chiedono di voltare pagina e cambiare il codice di procedura civile introducendo la possibilità di tramandare ai figli anche il cognome della madre. In Parlamento sono solo tre le proposte di legge presentate sul tema, alle quali si aggiunge una petizione presentata lo scorso autunno. E un'intesa anche oltre le forze di maggioranza sembra possibile.

Tra i testi depositati alla Camera e al Senato, infatti, quello a prima firma Pd è stato sottoscritto anche da alcuni esponenti di Scelta civica, Ilaria Capua e Salvatore Matarrese, e da una deputata di Forza Italia, Elena Centemero. La proposta, trasversale, appare tra l'altro come la più innovativa rispetto alle regole attuali perché prevede la possibilità di mantenere entrambi i cognomi dei genitori o di scegliere quello che si preferisce. E dunque introduce la libertà di tramandare solo il cognome materno.

Più "prudenti" invece le posizioni della deputata del Misto Renate Gebhard e del senatore del Nuovo centrodestra Francesco Colucci: la prima dà la possibilità di trasmettere ai figli entrambi i cognomi di famiglia. E questi, a loro volta, potranno "passare" alla propria prole solo il primo dei due. In compenso, i coniugi - si legge nel provvedimento - potranno conservare ciascuno il proprio cognome. L'ultima proposta, quella presentata dal parlamentare del Ncd, prevede, invece, la possibilità di ereditare entrambi i cognomi e chiarisce che in caso di disaccordo fra i genitori a prevalere sarà sempre il cognome paterno.

## Strasburgo condanna l'Italia, dare il cognome della madre è un diritto

### Puglisi (Pd): "Basta al privilegio maschile"

ROMA - "La possibilità 'solo di aggiungere' e non di 'scegliere' come unico cognome quello materno è un'anomalia tutta italiana superata dalla storia e dalle Convenzioni internazionali". Lo afferma Francesca Puglisi del Pd. Puglisi condivide "l'urgenza della riforma del diritto di famiglia italiano posta dagli avvocati matrimonialisti".

- Il patriarcato non c'è più - fa notare - e il breadwinner (sostentamento familiare) è spesso la madre all'interno del nucleo familiare. Dunque, non si capisce perché debba continuare a vivere nel nostro ordinamento una posizione di privilegio maschile nella trasmissione del cognome ai figli

è un obbligo". Così il premier Enrico Letta, con un tweet, dà ragione alla Corte Europea che si è pronunciata sulla possibilità di scegliere il cognome della madre.

- Sono ovviamente entusiasta, è un'altro passo avanti verso il progresso e servirà soprattutto ai nostri figli - commenta Alessandra Cusan, che nel corso dei vari gradi di giudizio ha avuto altri due figli, un'altra femminuccia ed un maschietto -. La sentenza non ha un'implicazione diretta sul nostro caso, ma occorre aspettare che l'Italia legiferi - spiega la donna - Poi non so cosa decideremo per nostra figlia e gli altri due nati nel frattempo, ma di sicuro spero che

quando saranno genitori loro potranno scegliere liberamente. Nel frattempo ai figli della coppia sono stati posti tanto il cognome paterno quanto quello materno, così come permesso dalla legge sin dal 2000. Una modifica che però la Corte non considera una soluzione sufficiente.

- Una specie di cortesia che viene fatta, quella di poter aggiungere il cognome materno - osserva Cusan - Non è la stessa cosa del poter scegliere.... La sentenza diverrà definitiva tra 3 mesi, se il governo non chiederà e otterrà una revisione del caso davanti alla Grande Camera. Ma il pronunciamento è già stato accolto con favore da

diversi esponenti politici, che si dicono pronti a riformare la legislazione italiana, così come chiesto dalla Corte di Strasburgo.

- La sentenza segna un passo avanti fondamentale per le pari opportunità nel nostro Paese - dice la senatrice del Pd Anna Finocchiaro, presidente della Commissione Affari Costituzionali, sottolineando con molti colleghi di partito "la necessità di prevedere al più presto un intervento normativo per mettere fine a questa discriminazione". Una posizione condivisa anche dalla deputata di Forza Italia, Jole Santelli, che si augura come "dopo la condanna da parte di Strasburgo finalmente il Parlamento italiano decida d'innovare una legislazione obsoleta, consentendo ai bambini di assumere il cognome delle madri". E a chiedere una riforma del diritto di famiglia italiano che vada nel senso della sentenza di Strasburgo, è anche l'associazione degli avvocati matrimonialisti, il cui presidente, l'avv. Gian Ettore Gassani, sottolinea come sia "da circa vent'anni che nel nostro Paese si parla di libertà nell'attribuzione del cognome ai figli.

## STRASBURGO

### Vince la famiglia Cusan-Fazzo, ecco la storia

ROMA - Se fosse dipeso da loro i loro tre figli porterebbero già il cognome materno, invece di quello del padre. Ma questo in Italia non è possibile e così, dopo anni di battaglie nei tribunali italiani, Alessandra Cusan e Luigi Fazzo tra febbraio e marzo 2013 portarono il loro caso davanti alla Corte europea dei diritti umani. I coniugi sostennero che il rifiuto delle autorità italiane all'utilizzo del cognome della madre, costituiva una violazione del loro diritto alla vita privata e familiare, oltre a quello a non essere oggetto di discriminazione, e quindi a vedere tutelata la parità dei coniugi.

I giudici, sembrarono subito orientati a pensare che la coppia potesse anche aver ragione: avevano infatti comunicato il caso a Roma, che doveva poi dare giustificazioni. Di fatto si doveva rispondere secondo quali criteri in Italia è obbligatorio dare ai figli il cognome del padre. In base alle risposte del governo la Corte avrebbe valutato poi se il ricorso era ammissibile e in caso affermativo si sarebbe pronunciata sul merito come fatto ieri.

La battaglia della coppia Cusan-Fazzo ha avuto inizio nell'aprile del 1999, con la nascita di Maddalena. I genitori chiesero di registrare la bam-

bina col cognome della madre ma all'anagrafe rifiutarono. I coniugi fecero allora ricorso al tribunale di Milano che tuttavia lo rigettò asserendo che, anche se non c'era una legge specifica che imponga di dare il cognome del padre ai figli, questa era tuttavia una regola radicata nella coscienza sociale e nella storia italiana. Il caso arrivò fino alla Corte Costituzionale, che pur dichiarando la questione irricevibile, osservò come l'attuale sistema era frutto di una concezione patriarcale della famiglia che non era più compatibile col principio costituzionale della parità tra uomo e donna. E alla stessa conclusione

arrivò per ben due volte anche la Cassazione che si pronunciò sulla questione per l'ultima volta nel settembre del 2008.

Ma tutto questo non cambiò la situazione. Nel frattempo sono stati presentati diversi progetti di legge alla Camera e disegni di legge al Senato per modificare quegli articoli del codice civile che dettano le regole per il cognome dei coniugi e dei loro figli. Ma non si è mai arrivati alla discussione.

Ora che la Corte di Strasburgo ha condannato l'Italia, il parlamento è costretto a rivedere la legislazione in materia.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Arianna Pagano  
Yessica Navarro

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@vokeditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. trans.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruísce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migranti Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagoni,  
Emme Emme.



*El jefe de la fracción Parlamentaria, por el partido Un Nuevo Tiempo (UNT), Hiram Gaviria y Dinorah Figuera, jefa de la fracción parlamentaria de Primero Justicia (PJ), señalaron que el Presidente Maduro desaprovechó la oportunidad de diálogo. "Nosotros queríamos plantearla en Miraflores los problemas del país, como lo son: la inseguridad personal, la libertad de los perseguidos y exiliados, la reactivación del aparato productivo, el pleno abastecimiento de comida, la reparación de la infraestructura nacional, la lucha contra la corrupción", dijo Hiram Gaviria.*

## Diputados de oposición dispuestos al diálogo

CARACAS- Los jefes de las fracciones de los partidos políticos representados en la Asamblea Nacional ofrecieron una rueda de prensa para fijar posición sobre el encuentro que sostuvieron este lunes en Miraflores con el Ejecutivo. Abogan por un diálogo que reconozca las partes. "Nosotros queríamos plantearle al presidente de la República problemas que agobian a los venezolanos", señaló el diputado Hiram Gaviria. Entre ellos puntualizó, la inseguridad personal, la libertad de los llamados presos políticos, el regreso de los exiliados, la reactivación del aparato productivo, el empleo, el mejoramiento del ingreso de los venezolanos, las garantías del pleno abastecimiento de alimentos, la vialidad, el sistema eléctrico y la corrupción.

Insistió que por el diálogo sincero, transparente, respetuoso y en beneficio de todos los venezolanos "estamos dispuestos a ir donde haya que ir y a hablar con quien haya que hablar porque lo que está en juego es la República". Gaviria recordó que los diputados de oposición representan a casi la mitad de la voluntad política del país y tienen ideas de cómo resolver problemas nacionales. Al respecto, Gaviria aboga porque el diálogo debe hacerse "sobre el reconocimiento de esa realidad política y con base a la Constitución". Por su parte, Dinorah Figuera, jefa de la fracción parlamentaria de Primero Justicia, aseguró que Maduro perdió la oportunidad de generar una agenda social necesaria para el pueblo venezolano. Figuera indicó que se debe dejar a

un lado el atropello y generar políticas sociales para dar respuestas a las problemáticas de los venezolanos. La parlamentaria por la tolda aurinegra, anunció que se sumarán en la Comisión que investiga los hechos de corrupción sobre Cadvivi, ya que "a nosotros como a todo el país le interesa saber a quién les dieron los dólares que son del pueblo y que son necesarios porque existen niños y niñas que están en riesgo de agravarseles su salud producto de la falta de tratamientos que el Gobierno no se los está garantizando". La asambleísta hizo un llamado al presidente del parlamento Diosdado Cabello a cesar los ataques políticos a la disidencia y dar el debate por lo social en el país.

### IGLESIA

#### Califica a Maduro como "un hombre proclive al diálogo"

Caracas- El presidente de la Conferencia Episcopal Venezolana (CEV), Monseñor Diego Padrón, aseguró este martes que la violencia en el país "sigue siendo un problema fundamental" en la sociedad venezolana. "La inseguridad y la violencia (En Venezuela) es la más alta que en los demás países de la región, ese es un dato científico basado en una investigación. Es verdad y también reconozco que existe un plan de seguridad, pero hay que equilibrarlo. La violencia sigue siendo un problema principal y fundamental en el país, podemos decir muchas cosas, yo apenas lo mencioné (durante una reunión de la CEV) porque hay otras cosas más importantes o de más relieve en este momento, por ejemplo: el problema económico y de escasez que tiene el pueblo en este momento", señaló.

Sin embargo, en esta ocasión Padrón calificó a Maduro, sucesor y heredero político de Chávez, como "un hombre proclive al diálogo", por lo que esperaba que próximamente tomara medidas humanitarias para varios presos políticos con problemas de salud.

"Lo que sí creo (es) que el presidente, y eso lo he destacado, es un hombre proclive al diálogo y es un hombre proclive incluso a una medida humanitaria en favor de los presos, de eso estoy convencido", recalcó.

Asimismo, Padrón dijo que la falta de resultados tangibles del diálogo entablado por el gobierno y la iglesia no debe ser motivo de desánimo ya que estos procesos llevan su tiempo. "Nuestro papel está más bien, repito, para abrir puertas, y ciertamente ha sido un diálogo entre el gobierno y la Conferencia Episcopal respetuoso, con cierta frecuencia, los frutos todavía no los podemos pesar ni medir porque efectivamente los frutos del diálogo llevan su tiempo, el diálogo siempre tiene su avance y su retroceso, así que no hay que estar demasiado apurado por ver resultados inmediatos", reflexionó.

### PARAGUAY

#### Reabrirá "la próxima semana" su embajada en Venezuela

ASUNCIÓN-Paraguay reabrirá la semana próxima su embajada en Venezuela, de cara a la próxima Cumbre del Mercado Común del Sur (Mercosur) que se celebrará en ese país el 31 de enero, informó este martes el embajador paraguayo en Caracas, Enrique Jara. "Estamos reabriendo oficialmente la embajada la próxima semana, yo estoy viajando en estos momentos a Caracas, pero sobre todas las cosas ante las proximidades del evento importante que se hace allá", dijo Jara, en declaraciones a la estatal IP. El embajador indicó que posiblemente la semana entrante se conozcan las fechas del encuentro entre el presidente paraguayo, Horacio Cartes, y su colega venezolano, Nicolás Maduro, en respuesta a la invitación de este último. Jara destacó la importancia que supone para Paraguay la plena relación con Venezuela, tras entrevistarse con Cartes en el Palacio de Gobierno.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposile dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> </ul> <p>Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</p> <p>Otros países. Consultar</p>
---	---

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress





## BREVES

### Fedecámaras: Alza salarial es una medida aislada

El primer vicepresidente de Fedecámaras, Francisco Martínez, lamentó que el presidente Nicolás Maduro haya incrementado el salario mínimo sin consultar los demás sectores involucrados.

*"Pudiera ser un paliativo, pero hay otras medidas de política macroeconómicas que deben acompañarlo; sobre todo que generen la productividad necesaria que permita diluir un poco la inflación y que no se vaya a convertir en sal y agua el salario de los trabajadores",* explicó.

Asimismo, Martínez considera que el modelo económico actual no estimula la producción. Por otro lado, el primer vicepresidente de Fedecámaras insistió en la importancia de que se establezca un diálogo entre todas las partes y *"que termine el Gobierno de reconocer a todos los demás sectores que son importantes para la vida del país"*.

Por su parte, el presidente de la Comisión de Asuntos Laborales y de Seguridad Social de Fedecámaras, Aurelio Conchoso, calificó el nuevo aumento de 10% del salario mínimo como *"una medida aislada"*.

El empresario señaló que *"haber tomado esta medida como saliendo del paso, sin ningún anuncio complementario, indica que el Gobierno no tiene claro un plan de ajuste para resolver los desequilibrios de la economía venezolana, donde los precios están muy distorsionados y no permiten tomar decisiones acertadas"*.

El directivo gremial acotó que *"mientras no se haga un plan coherente que incluya todos los elementos, sólo se profundizarán los desequilibrios"*.

### Presidente Morales llegó a Venezuela para sostener encuentro con Maduro

El presidente de Bolivia, Evo Morales, arribó este martes al Aeropuerto Internacional de Maiquetía Simón Bolívar, para sostener un encuentro con su homólogo venezolano, Nicolás Maduro, informó la Cancillería venezolana.

La cita entre ambos mandatarios se dará previo a la Cumbre de la Comunidad de Estados Latinoamericanos y Caribeños (Celac), prevista para el 25 al 29 de enero en La Habana, Cuba; y la del Mercado Común del Sur (Mercosur), que se realizará en Caracas el próximo 31 del mes en curso.

### MUD: "El aumento salarial del 10% no alcanza para la canasta alimentaria"

La Mesa de la Unidad Democrática (MUD) a través de un comunicado se pronunció este martes sobre el aumento de 10% al salario mínimo anunciado este lunes por el presidente Nicolás Maduro. La posición de la coalición opositora es que ni siquiera con ese incremento a los venezolanos les alcanzará para cubrir el precio de la canasta alimentaria.

### Director del Saime: Alta demanda de pasaportes ocurre por el "cadivismo"

Juan Carlos Ugarte, director general del Saime, señaló que la demanda mensual de pasaporte está por encima de los 200 mil. *"Cuando llegué era de 110 mil. Que era lo que permitía la Casa de la Moneda. Este año implementamos récord en impresión de pasaportes gracias a conversaciones con ellos. La demanda ha aumentado de una manera irracional y atípica. En bóveda hay aproximadamente 700 mil pasaporte",* expresó el director del Saime. en el programa Vladimir a la 1.

En 2012 se imprimieron 1.310.751 pasaportes, mientras que 2013 se emitieron más de dos millones.

Dugarte manifestó que la alta demanda en la solicitud de pasaportes por parte de los venezolanos se atribuye al "cadivismo", que es la tendencia de *"las personas que solo se sacan el pasaporte para ir a raspar la tarjeta"*.

### Ameliach y Cocchiola se reunieron para hablar sobre Valencia

CARABOBO- El gobernador del estado Carabobo, Francisco Ameliach, y el alcalde del municipio Valencia, Miguel Cocchiola se reunieron este martes para hablar sobre la localidad valenciana. *"Reunido en este momento con el Alcalde de Valencia",* escribió el Gobernador en su cuenta en Twitter, @AmeliachPSUV.

Por su parte, el alcalde del municipio Valencia, Miguel Cocchiola, señaló, también en Twitter, que en el encuentro con Francisco Ameliach conversaron sobre la localidad.

El ministro de Interior Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres anunció que este miércoles el Ejecutivo junto a gobernadores y alcaldes fijarán políticas contra la delincuencia

## Gobierno, alcaldes y gobernadores evaluarán tema de seguridad

CARACAS- El ministro del Poder Popular para las Relaciones Exteriores, Justicia y Paz, G/D Miguel Rodríguez Torres, anunció este martes que el Gobierno Nacional ha convocado a una reunión con todos los gobernadores y alcaldes de los 79 municipios priorizados del Plan a Toda Vida Venezuela, a fin de establecer políticas orientadas a combatir la delincuencia. Rodríguez Torres aseguró que es necesario que todos los niveles de gobierno estén comprometidos para reducir la violencia en Venezuela.

El ministro detalló que sostuvo una importante reunión con el Presidente Nicolás Maduro *"para una revisión detallada de los planes de seguridad que hemos estado desarrollando en todo el territorio nacional"*.

Entre otros objetivos que se trazaron, expuso, está potenciar el Patrullaje Inteligente, fortalecer el Movimiento por la Paz y la Vida, revisar el Plan Patria Segura, el plan de desarme, entre otros.

Además, el ministro anunció que se realizarán cambios importantes en el sistema de formación de la policía. *"Es importante también que sepan que se van a hacer algunos cambios en las estructuras de formación policial",* dijo.

### "Vamos con todo contra el hampa"

Rodríguez Torres aseveró que trabajarán para que caiga todo el peso de la ley a quienes practican la delincuencia y la violencia.

*"A estos señores delincuentes, a quienes pretendan continuar en una matanza sin sentido, aterrorizando a nuestras comunidades, delinquiendo en los distintos barrios, vamos a aplicarle todo el rigor y el peso de la ley (...). Vamos con todo, con todas las fuerzas policiales contra esas bandas organizadas que se niegan a seguir el camino de la paz",* aseveró.



### Caso Mónica Spear

El ministro lamentó el asesinato de la actriz y modelo venezolana, Mónica Spear, *"que enluta el corazón de muchas personas",* precisó.

*"Nuestro pesar y nuestro dolor. Para su familia todo nuestro apoyo",* indicó al tiempo que resaltó que espera que *"en las próximas horas el equipo que ha sido desplegado arroje resultados importantes de la investigaciones y podamos dar con el paradero de quienes cometieron el asesinato"*.

Además, Rodríguez Torres subrayó que *"es doloroso no solamente la muerte de esta querida actriz, sino de cualquier venezolano que caiga, nos duele y nos enluta"*.

### Maduro: "Yo asumo mi responsabilidad"

El presidente Nicolás Maduro Moros aseguró que no se pueden seguir aceptando hechos violentos, como en el que fueron asesinados la actriz Mónica Spear y su pareja. *"Yo asumo mi responsabilidad. Quien quiera venir a matar, va a recibir mano de hierro, con la Constitución en la mano"*. Insistió en que no habrá *"tolerancia con los criminales que no tiene respeto por la vida"*.

Reiteró la convocatoria del ministro de Interior, Justicia y Paz, Miguel Rodríguez Torres, a una reunión que se celebrará este miércoles al mediodía con los alcaldes y gobernadores de los municipios en los que es más alto el índice de violencia

criminal, para revisar las políticas gubernamentales para combatir la inseguridad.

El mandatario aseguró que ha estado conversando con los investigadores que se ocupan del caso *"para tratar de ver una explicación, si es que puede tener una explicación una circunstancia como esta"*.

Maduro calificó el hecho como una *"muy triste pérdida"* y condenó la *"saña"* con la que fue cometido el crimen, pues Spear y su pareja *"fueron acibillados"*. *"Ya cuando estaban encima de la grúa los masacraron, porque eso fue, una masacre. Actuaron con una violencia que es un mal que tenemos, un mal tremendo",* lamentó el mandatario.

Exhortó a que este caso *"no se utilice para politizar y aumentar el odio"* entre los venezolanos.

Por otro lado, el primer mandatario se reunió la tarde de este martes en Miraflores con el Movimiento de Artistas por la Paz y por la Vida para analizar medidas tras el asesinato de la actriz y su pareja. Anunció que el próximo jueves habrá una *"plenaria nacional"* con los artista de todo el país para promover acciones en contra de la violencia.

Tras la reunión con el primer mandatario, el actor Roberto Messuti ofreció declaraciones en nombre del Movimiento de Artistas por la Paz y por la Vida. Hizo un llamado a no *"politizar"* el dolor de la familia de la actriz,

quienes llegarán a Venezuela desde Estados Unidos la noche de este martes *"en un vuelo especial que el Gobierno puso a su disposición para que puedan dar el último adiós"* a Spear.

### Convocan a una concentración en la AN

Tras conocerse el asesinato de la actriz Mónica Spear y su ex esposo en la autopista Puerto Cabello-Valencia, los artistas no tardaron en pronunciarse y manifestar su rechazo e indignación a este hecho.

La actriz Amanda Gutierrez manifestó a través de su cuenta en Twitter *"Yo creo que los artistas debemos honrar a Mónica! Debemos protestar! Pero ya! Ella y a todas las muertes que suceden a diario!"*.

Por otra parte la actriz Belen Marrero convocó a una concentración para este miércoles a las 11 de la mañana al frente de la Asamblea Nacional exigiendo derecho a la vida.

### CICPC detuvo a 5 personas por caso Spear

El director del Cicpc, José Gregorio Sierralta, informó la tarde de este martes que la Policía municipal de Puerto Cabello detuvo a cinco jóvenes, entre ellos dos menores de edad, a quienes les están realizando los estudios necesarios para determinar si tienen o no relación con el caso.

Agregó que los dos conductores de la grúa se encuentran en la sede del Cicpc de Carabobo y están siendo sometidos a *"intensos"* interrogatorios. *"Esperamos que en las próximas horas podamos informar a la colectividad sobre la identificación de los autores de este hecho",* dijo.

Sierralta invitó a que este hecho no sea convertido *"en un circo político"* y agregó que *"son palpables los esfuerzos que realiza el Ejecutivo en materia de seguridad"*.

L'idea, partita dall'assessore leghista lombardo Gianni Fava, è stata immediatamente bocciata proprio dai vertici del Carroccio. Contrario gran parte del mondo politico

## Cannabis libera? La Lega divisa, Sel e parte del Pd aprono

ROMA - Sel e una parte del Pd aprono alla Cannabis Libera, la Lega si divide ma gran parte del mondo politico vede come il fumo negli occhi l'ipotesi di una liberalizzazione. L'idea, partita dall'assessore leghista lombardo Gianni Fava, è stata immediatamente bocciata proprio dai vertici del Carroccio, (Matteo Salvini e Roberto Maroni), mentre il capogruppo della Lega in Lombardia, Massimiliano Romeo si è precipitato ad arginare la sortita di Fava (una "posizione personale"); per contro ha esultato la sinistra che con Nichi Vendola, leader di Sel, ha fatto presente come il proibizionismo rappresenti "la manna dal cielo per i narcotraficanti", bollando la Fini-Giovanardi come "una legge sbagliata e feroce".

E mentre Forza Italia con Maurizio Gasparri ha definito "folle" l'idea di una liberalizzazione delle droghe leggere, il senatore Pd Luigi Manconi ha subito messo in moto la macchina legislativa

### Fiat nel mirino di Moody's

NEW YORK - Il rating di Fiat nel mirino di Moody's. L'agenzia internazionale mette sotto osservazione per un possibile downgrade il voto 'Ba3' sul Lingotto dopo l'accordo con il Veba, il fondo del United Auto Workers (Uaw), per salire al 100% di Chrysler. L'annuncio arriva al termine di una giornata di calo per il titolo Fiat in Borsa, dove ha perso l'1,69% dopo la conferma della raccomandazione 'underperform' degli analisti di Macquarie e lo stop cinese sulle importazioni di Jeep. E dopo che la società ha annunciato un fermo produttivo per lo stabilimento di Pomigliano il 13 gennaio prossimo e incassato un importante successo con il record di vendite di jeep per il secondo anno consecutivo.

presentando a palazzo Madama un ddl che faccia da volano alla depenalizzazione. Il suo ddl prevede la non punibilità della coltivazione per uso personale di marijuana e della cessione di piccoli quantitativi dei derivati della cannabis finalizzata all'immediato consumo personale" e "il ripristino della distinzione del trattamento sanzionatorio tra

droghe leggere e droghe pesanti, con una riduzione delle pene per le prime, fino alla completa cancellazione delle sanzioni amministrative per i consumatori dei derivati della cannabis". Un tema 'sensibile' quello della liberalizzazione della droga, su cui il Pd si muove comunque con circospezione. Dopo la mossa di Manconi, la deputata Pd Donata

Lenzi, capogruppo nella commissione Affari sociali ha rivendicato alla Camera il compito di occuparsi della materia.

- Indubbiamente - ha osservato la parlamentare - occorre affrontare in modo serio anche il tema di una legislazione che consenta di superare l'assurda criminalizzazione dell'uso della cannabis che fino ad oggi, oltre a contribuire al drammatico sovraffollamento delle carceri, ha addirittura favorito la diffusione delle droghe pesanti.

E mentre Paolo Ferrero (Prc) ha plaudito all'apertura del dibattito favorito dal Carroccio, il nuovo centrodestra si è scagliato contro. - Case chiuse, droghe aperte... ma dove stiamo andando? - si è chiesto il consigliere lombardo dell'Ncd, Stefano Carugo (presidente della commissione Affari Istituzionali del Pirellone), sulle proposte di area leghista in materia di regolamentazione della prostituzione e di legalizzazione della cannabis.

### CRISI

## Pressione fiscale record; saldi verso il flop

ROMA - La pressione del fisco va su e i consumi continuano a scendere. Così anche i saldi quest'anno si annunciano un 'flop' con i commercianti che non riusciranno neanche a recuperare il calo natalizio. Il quadro emerge dall'ultima tornata di dati sulla crisi economica che arrivano da una delle organizzazioni dei negozianti e dai consumatori. Secondo Confcommercio infatti la pressione fiscale continua a crescere: è salita al 44,3% nel 2013, nuovo record assoluto nella storia del nostro Paese dopo quello già raggiunto nel corso del 2012, e c'è la previsione di un livello stabile ben oltre il 44% anche nel 2014. E "purtroppo anche nel 2014 la riduzione della pressione fiscale è soltanto illusoria (le previsioni Governative parlano di centesimi di punto percentuale) e il livello si manterrà sopra il 44,2%". Uno scenario quello descritto da Confcommercio "che, per riavviare il processo di crescita, richiede più coraggio e più incisività nei tagli alla spesa pubblica e, soprattutto, politiche fiscali dal lato dell'offerta, a cominciare da una incisiva riduzione degli oneri fiscali che gravano sui fattori produttivi, primo fra tutti il lavoro".

La riduzione del carico fiscale "deve, dunque, essere l'obiettivo prioritario e irrinunciabile dell'azione di Governo nel prossimo futuro. Non spostare o rimodulare, ma ridurre, semplicemente ridurre in modo certo, progressivo e sostenibile la pressione fiscale è l'esigenza fondamentale di lavoratori, imprese, pensionati. E' il solo modo, questo, per rilanciare le forze produttive vitali, ben presenti nel nostro paese". Forze produttive che però in questo momento arrancano per la pesante contrazione dei consumi che sta colpendo anche le vendite scontate di stagione.

Negli ultimi 5 anni - dice Adusbef - gli italiani hanno più che dimezzato il budget destinato ai saldi: dai saldi del 2009 agli attuali la cifra è passata dai 450 ai 200 euro". L'andamento delle vendite nel periodo di saldi negli ultimi anni è stato disastroso - sostiene anche il Codacons - gli stessi commercianti al termine dei precedenti sconti invernali hanno denunciato fortissime riduzioni degli acquisti con punte del -30%. Ma la conferma di come gli italiani abbiano sempre più rinunciato ai saldi, arriva dal confronto tra la spesa media del 2009 e il budget che oggi le famiglie dedicano agli sconti. Se 5 anni fa un nucleo spendeva mediamente 450 euro (dati Confcommercio) per gli acquisti durante i saldi, quest'anno non verrà superata la soglia dei 200 euro a famiglia, con una riduzione di spesa del 55,5% in 5 anni.

### DALLA PRIMA PAGINA

## Letta avvia le consultazioni...

E per poter concentrare sul contratto di coalizione tutte le sue energie, il presidente del Consiglio sgombra anche l'agenda da incontri in programma da tempo come il bilaterale con la Turchia. Sempre ieri, ma nel pomeriggio, sale al Colle e al presidente della Repubblica espone metodo e contenuti delle consultazioni che avverrà da lì a poco: della loro evoluzione il premier informerà Napolitano.

Alle 17.30 una delegazione di Scelta civica formata da Stefania Giannini, Alberto Bombassei e i capigruppo Gianluca Susta e Andrea Romano, varca il portone di Palazzo Chigi. Entro venerdì Letta vedrà anche una delegazione di Per l'Italia e Psi, oltre a Renzi e Alfano, che potrebbe incontrare anche da soli.

Il primo giro di incontri bilaterali, spiegato dal governo, serve a definire innanzitutto il perimetro di Impegno 2014. L'orizzonte programmatico è di un anno: il premier non potrà recitare dunque tutti i temi che i partiti metteranno sul tavolo, ma dovrà trovare una sintesi

tra le proposte. E per i capitoli scelti, definire i contenuti sulla base delle posizioni dei partiti. Con ciò che resterà fuori dal contratto, come è probabile che sia per la legge elettorale, saranno possibili poi 'incroci', anche con documenti da allegare al patto.

Con la delegazione di Sc il premier parla di sviluppo e lavoro, di riforme, ma non di unioni civili. Viene sollevato il tema del rimpasto di governo, ma Letta spiega che non c'è urgenza di sostituire Stefano Fassina o i sottosegretari di Fl. Prima i temi, poi eventualmente i nomi, ribadiscono a Palazzo Chigi. I montani traggono l'impressione che si aprirà un giro di incarichi, ma non subito, no a gennaio. Tra una decina di giorni è invece probabile che Letta accolga la proposta di Stefania Giannini e sieda tutti gli alleati attorno a un tavolo, per definire in un confronto aperto i contenuti del contratto, sulla base di una prima bozza. La data possibile è dopo la direzione del Pd del 16 gennaio, per chiudere 'Impegno 2014' nella settimana successiva.

Intanto, però, il segretario del Pd avvia le sue 'consultazioni'. Con un pranzo a Firenze con Mario Monti, Renzi apre gli incontri con i leader di maggioranza e opposizione per trovare l'accordo sulla legge elettorale. In settimana si annuncia una faccia a faccia con Silvio Berlusconi. Un incontro cui guardano con apprensione gli alleati, per il timore che il sindaco di Firenze chiuda un accordo con il Cavaliere, magari sul sistema spagnolo. E per il sospetto, raccontano esponenti di Ncd, che Renzi punti in realtà all'election day a maggio. Da parte sua Letta si mostra concentrato sull'obiettivo del patto di coalizione e fiducioso che si possa chiudere una buona intesa, per riconsegnare il Paese al voto quando saranno raggiunti alcuni risultati sul piano delle riforme e dell'economia. Quanto alla legge elettorale, bene l'accelerazione di Renzi: prima si fa, meglio è. E bene anche, dicono fonti del governo a un confronto allargato per una larga intesa, ma partendo da un accordo nella maggioranza

## Cauto ottimismo su Bersani...

L'ex segretario del Pd dovrà restare ricoverato altri 4-5 giorni nel reparto di rianimazione, ma tra i familiari c'è cauto ottimismo. Il fratello Mauro, medico, che lo ha seguito nelle ore più difficili, è convinto che "ce la farà".

- Le cose evolvono bene - spiega ai cronisti all'ingresso dell'ospedale parmense - Lui è forte come una roccia. E' un duro mite.

L'operazione, infatti, è riuscita - spiegano i medici - anche se "ancora ci sono rischi per potenziali complicazioni, legate a problematiche cerebrali, che però non si stanno evidenziando". L'ex ministro viene descritto come "impaziente, stufo di star fermo".

Ieri, in giornata, ha chiesto di poter avere un iPad e di poter leggere. Ma i medici gli hanno imposto il riposo assoluto. Il dinamismo dell'ex segretario democrats, comunque, viene interpretato come un segnale di ripresa. D'altronde, questi giorni sono essenziali per una buona ripresa e richiedono particolare prudenza da parte di tutti. Le visite sono riservate alla sola famiglia che funge da filtro per proteggerlo da emozioni e stress.

Ciccio Ferrara, coordinatore della segreteria nazionale di Sel, ha incontrato i familiari di Bersani, ai quali ha espresso vicinanza e affetto.

Particolarmente colpito è Umberto Bossi. Il fondatore della Lega, che già nei giorni scorsi aveva inviato molti messaggi, ha voluto parlare al telefono con la moglie di Bersani. A far visita anche il ministro Dario Franceschini:

- È bello vedere che tutta Italia vuole bene a Bersani, è una persona che si fa valore bene da tutti, alleati e avversari.

Tutti i leader politici italiani si tengono informati sulla degenza dell'ex segretario Pd. Ieri, il messaggio di solidarietà espresso dal presidente del Senato, Pietro Grasso, è stato accolto da un lunghissimo applauso di tutti i senatori presenti che si sono alzati in piedi. Telegrammi, mail e messaggi di ogni tipo stanno inondando la casa di Bersani.

La moglie e le figlie, con le quali può parlare brevemente, lo aggiornano con la dovuta cautela. Certamente, l'ex governatore dell'Emilia Romagna ha gradito il messaggio di Sigmund Gabriel, presidente del Spd: "Spero che presto avremo occasione di rivederci", ha detto il segretario della sinistra tedesca. Pronta guarigione a Bersani viene augurata anche dal segretario generale del partito socialista portoghese, Antonio José Seguro.

## Grillo stoppa la corsa...

Apparsi divisi sin dalla prima ora, i "grillini" sardi non hanno avuto il via libera per l'uso del simbolo dallo staff di Beppe Grillo.

"Le liste presentate erano in profondo disaccordo tra loro e questa situazione - spiega sul suo blog il leader del Movimento - perdurava da mesi nonostante i numerosi tentativi proposti di trovare una composizione". "Il M5S non è a caccia di poltrone e la partecipazione a una competizione regionale non è obbligatoria", chiarisce Grillo. Non mancano, però, gli irriducibili che hanno presentato due simboli che richiamano le cinque stelle del Movimento.

Nel frattempo il Pd ha chiuso le candidature per le liste provinciali e già si contano le prime rinunce. La più rilevante è quella di Renato Soru: l'ex governatore, dopo cinque anni all'opposizione, non si ricandiderà a consigliere. Ma a tenere banco in queste ore è la scelta imposta da Grillo ai suoi attivisti sardi. Dopo una partenza sprint sui programmi, i "grillini" nell'Isola si sono subito ritrovati separati in casa tra "ortodossi" e "innovatori". I primi avevano avviato il percorso di discussione sui temi dell'azione di

governo rimandando ad un momento successivo la scelta dei candidati da proporre a Grillo. Gli altri avevano prodotto una road map che prevedeva, oltre alla discussione sui programmi, anche una sorta di regiarie on line. Avviate le autocandidature sul web per aspiranti consiglieri e presidenti, la fase due era stata stoppata dallo stesso Grillo, che nel suo blog aveva fatto fare marcia indietro sulle liste.

Nei giorni scorsi, quando neppure un tentativo di riappacificazione dell'ultima ora era andato a buon fine, l'annuncio su Facebook della deputata Emanuela Corda: "Nessuna lista per le Regionali in Sardegna". Così chi non si è rassegnato ha presentato la lista civica "Onestà e Progresso", "per non far svanire il lavoro svolto dai meetup pentastellati". Un altro gruppo ha invece presentato la lista "Nuovo Movimento Sardegna" con cinque asterischi gialli che ricordano le cinque stelle dei "grillini".

Oggi si saprà se le due liste avranno superato l'esame della Corte d'appello che potrebbe bocciare i simboli in quanto confondibili con quello originale dei 5 stelle.



Scricchiola il trono di re Juan Carlos: la figlia Cristina è accusata di riciclaggio di capitali sporchi. Già in passato la famiglia reale era stata al centro delle critiche dopo lo scandalo provocato dalla passione del re Juan Carlos per la "caccia all'elefante"

# Infanta Cristina incriminata, bufera sul trono di Spagna

MADRID - Bufera sulla casa reale di Spagna e il trono di re Juan Carlos, che si sta riprendendo con difficoltà dopo l'ultimo intervento, torna a scricchiolare seriamente. L'infanta Cristina de Borbòn, 48 anni, è stata incriminata con l'accusa di riciclaggio di capitali sporchi generati dall'attività del marito Iñaki Urdangarin, un ex campione di pallamano, ai danni dell'erario. Sono stati necessari ben nove mesi di indagini per una radiografia completa della vita finanziaria e tributaria di Cristina negli ultimi 10 anni, e giungere alla conclusione che esistono seri indizi perché risponda in sede giudiziaria dell'accusa di riciclaggio e frode fiscale.

Nelle 227 pagine dell'ordinanza emessa ieri, il giudice istruttore José Castro rinvia a giudizio la secondogenita di Juan Carlos in quanto azionista al 50%, insieme col marito, di Aizoon, una impresa familiare alla quale sarebbe stato dirottato oltre un milione di euro di fondi pubblici provenienti dall'Istituto Noos. È una società di facciata, secondo l'accusa, creata appositamente per riciclare denaro pubblico. Si parla di oltre 5,8 milioni di euro che la Fondazione Noos - ufficialmente senza scopo di lucro, facente capo all'ex campione di pallamano e al suo socio Diego Torres - avrebbe drenato fra il 2004 e il 2006 attraverso contratti con le amministrazioni di Valencia e delle Baleari, entrambe a guida del Partido Popular, quello attualmente al governo in Spagna.

La figlia di Juan Carlos e di Sofia di Grecia - che dovrà comparire davanti al giudice di Palma di Maiorca l'8 marzo - era già stata accusata di complicità nelle discutibili attività del marito, che rischia fino a 12 anni di carcere. Ma vista la mancanza di prove era stato deciso soltanto

## Londra la città più costosa



LONDRA - Londra è la città più costosa al mondo, se si considerano affitti, prodotti elettronici, benzina, biglietti del cinema e un cappuccino, beni che pesano sempre di più sulle tasche dei suoi cittadini. A dirlo uno studio del sito Expatistan.com, secondo cui la capitale britannica batte centri che risultano più "abbordabili" come New York, Parigi e Sydney. Nella classifica la metropoli inglese è seguita da Oslo, Ginevra, Zurigo e New York. Per l'affitto ad esempio, considerando un appartamento di 85 metri quadri in una zona della città dove vivono giovani professionisti, a Londra si spendono in media oltre 2600 sterline, rispetto alle 1365 di Roma, alle 2470 di New York e alle 950 di Wellington in Nuova Zelanda. La capitale britannica risulta la più costosa in fatto di biglietti del cinema: per due ingressi si pagano 22,40 sterline, contro le 16 di New York e le 10 di Singapore. Mentre per un cappuccino all'ombra del Big Ben si sborsano 2,86 sterline, il 60% in più rispetto ai prezzi di Roma. E per un iPod Nano servono 130 sterline, contro le 92 di New York e le 88 di Toronto.

di approfondire l'inchiesta. Ieri l'accusa smonta l'argomento centrale della difesa dell'infanta, assicurando che il genero

di Juan Carlos "difficilmente" avrebbe potuto aggirare il fisco, "senza, quanto meno, la conoscenza e l'acquiescenza" della

sua regale consorte, nonostante questa "mantenesse di fronte a terzi, l'atteggiamento di chi guarda da un'altra parte".

Accusata di "omissione", Cristina non poteva non essere "informata" della provenienza dei fondi, data anche la sua "solida formazione" e "i dubbi suscitati sulle irregolarità dell'Istituto Noos" in un'interrogazione parlamentare. Al magistrato, la duchessa dovrà spiegare perché non è intervenuta per correggere il tiro e raddrizzare la situazione. Fra i punti contestati a doña Cristina, spiccano il giro di fatture false della società Aizoon, le "contrattazioni fittizie" per ottenere sgravi fiscali, "l'assunzione al nero" del suo personale domestico.

Uno dei legali dell'infanta, Miguel Roca, ha sostenuto che le accuse "non hanno fondamento", e ha annunciato un ricorso, per evitare che doña Cristina - attualmente residente a Ginevra per sottrarsi al clamore mediatico - debba intervenire in aula. Da parte sua, in una nota la Zarzuela si è limitata a ribadire uno scarno "rispettiamo le decisioni giudiziarie". La nuova tempesta si abbatte sulla monarchia spagnola nel momento in cui il re Juan Carlos, che ha appena compiuto 76 anni, vive un declino senza precedenti della sua popolarità e dell'immagine dell'istituzione, iniziato con lo scandalo della caccia all'elefante in Botswana, circa due anni fa. "Un martirio per la Casa Reale": così sabato scorso il portavoce della Zarzuela, Rafael Spotorno, aveva definito l'inchiesta Noos, da tre anni in fase istruttoria. Secondo UN sondaggio di Sigma Dos pubblicato da El Mundo, la metà degli spagnoli ha voltato le spalle alla monarchia e, per il 62% degli intervistati, Juan Carlos dovrebbe abdicare in favore dell'erede al trono, Felipe.

## USA

## Freddo killer: finora 15 moti



NEW YORK - Il grande freddo che in queste ore attanaglia il Nordest degli Stati Uniti ha già fatto 15 morti. Lo riportano i media americani, spiegando come 11 persone siano rimaste vittime di incidenti stradali dovuti soprattutto alle strade ghiacciate e due abbiano perso la vita per assideramento.

Traffico aereo paralizzato nel nordest degli Stati Uniti a causa del grande freddo, con circa 6.000 voli cancellati in due giorni. Nella sola giornata di ieri quelli soppressi ammontano già a oltre 2.200. Intanto il governatore dello Stato di New York, Andrew Cuomo, ha dichiarato lo stato di emergenza in 14 contee, e il Dipartimento della città di New York che si occupa dei servizi ai senzatetto ha raddoppiato il personale incaricato di aiutare gli homeless fornendo loro un riparo per scampare alla morsa del freddo.

A Central Park la temperatura ieri mattina era di -15 gradi centigradi, anche se a causa del vento gelido la temperatura percepita era di 26 gradi sotto lo zero. Disagi anche per chi viaggia nella regione. Secondo quanto dichiarato dai funzionari al New York Times, i treni Amtrak tra Boston e Washington e tra New York e Albany nella viaggeranno con un orario ridotto. E per chi si sposta in macchina rimane elevato il pericolo a causa del ghiaccio. Le temperature più basse si sono però registrate a Chicago (-35 gradi centigradi) e in Minnesota al confine col Canada (-45).

## FED

## Via libera al Senato Usa: Yellen guiderà la 'exit strategy'

NEW YORK - Janet Yellen primo presidente donna nei 100 anni di vita della Fed. Il Senato americano ha dato il via libera alla sua nomina alla guida della banca centrale americana al posto di Ben Bernanke. Yellen, il 15mo presidente della Fed, sarà anche la prima nominata democratica alla Fed da quando il presidente Jimmy Carter scelse Paul Volcker nel 1979.

Attitudine da "colomba", esperta di disoccupazione, Yellen è rinomata per essere meticolosa e studiosa. A lei spetterà il compito di portare avanti l'exit strategy dalle misure straordinarie messe in campo contro la crisi, in un contesto di disoccupazione elevata e di inflazione bassa. Considerata una delle fautrici dei maxi aiuti della Fed all'economia, Yellen si troverà a dover gestire una situazione deli-

cata con meno strumenti a disposizione rispetto a Bernanke: il bilancio della Fed, infatti, è esploso con la crisi toccando quota 4.000 miliardi di dollari rispetto agli 873 di fine 2006, quando Bernanke venne nominato.

Uno dei maggiori compiti di Yellen sarà conquistare credibilità e non sarà facile con il mercato ossessionato dalla riduzione agli acquisti e lo scetticismo sulle previsioni della banca centrale. Con la politica monetaria determinata in via sperimentale, con nessuna strategia certa per le misure non convenzionali messe in campo contro la crisi, il tentativo della Fed di legarla a risultati reali come la disoccupazione è difficile, e riporta alla memoria gli anni 1970 e l'inflazione.

Bernanke, nella sua ultima conferenza

stampa da presidente, ha dato il via ufficiale all'exit strategy, annunciando una riduzione degli aiuti all'economia a 75 miliardi di dollari al mese dagli 85 miliardi di dollari iniziali. Yellen dovrà delineare tutto il resto, ovvero stabilire se accelerare o meno il freno agli acquisti e soprattutto quando aumentare i tassi di interesse, ai minimi da anni. Secondo gli osservatori un aumento del costo del denaro non avverrà prima del 2015, mentre il piano di acquisti dovrebbe chiudersi quest'anno. Gli occhi della Fed, soprattutto con Yellen, saranno puntati sulla disoccupazione: venerdì è in calendario il dato di dicembre, che offrirà anche un primo quadro della situazione del mercato del lavoro nell'intero 2013. La Fed ha fissato come obiettivo un target di disoccupazio-

ne al 6,5% per un aumento dei tassi e nell'ultima riunione, per rassicurare il mercato a fronte del freno agli acquisti, si è spinta oltre, precisando che la disoccupazione dovrà scendere ampiamente sotto la soglia identificata. Ma un'accelerazione dell'exit strategy potrebbe esserci: l'economia americana cresce, la disoccupazione è scesa al 7% e la spaccatura all'interno della Fed fra falchi e colombe si amplia. Yellen potrà contare su Stanley Fisher, l'ex presidente della Banca d'Israele che il presidente americano Barack Obama dovrebbe nominare come vice presidente della Fed. Una nomina importante che potrebbe concedere a Yellen l'appoggio necessario ma che rischia di tradursi in tensioni nel caso in cui i due leader non fossero d'accordo.

## POLEMICA IN OLANDA

## Vitesse in Emirati senza calciatore israeliano

TEL AVIV - Malinconico gennaio per il centrocampista Dan Mori della squadra olandese Vitesse Arnhem che domenica ha visto i suoi compagni decollare verso Abu Dhabi per gli allenamenti invernali mentre lui è stato costretto a restare indietro e ad allenarsi con le riserve. Poche ore prima del volo, ha detto al quotidiano Yediot Ahronot di Tel Aviv (che dedica alla vicenda ampio spazio), la squadra è stata informata che se Mori fosse sbarcato all'aeroporto di Abu Dhabi, sarebbe stato arrestato in quanto cittadino israeliano: ossia, 'persona non grata'. La vicenda ha subito innescato aspre polemiche in Olanda, dove il comportamento del Vitesse (attualmente al secondo posto in classifica) viene biasimato da più parti. Uno dei politici più noti, il conservatore Geert Wilders, ha sostenuto che la squadra olandese avrebbe dovuto rinunciare al viaggio. Altri deputati hanno accusato il Vitesse di "codardia", mentre la comunità ebraica olandese si è detta "sconvolta" dalla vicenda. Citando la stampa olandese, Yediot Ahronot aggiunge che l'allenatore del Vitesse, Peter Bosz, ha ammesso di essere rimasto dispiaciuto per il forzato forfait di Mori in Abu Dhabi. Ma le critiche giunte dal mondo politico, ha aggiunto, non lo interessano affatto. "Io faccio solo il mio mestiere, ossia l'allenatore", ha precisato. Fra quanti hanno cercato di sfumare i toni è stato proprio il centrocampista Mori, secondo cui un mese fa - quando per la prima volta si era profilata la possibilità di un ritiro invernale ad Abu Dhabi - i dirigenti locali non avevano fatto alcun problema. Il loro irrigidimento è stato repentino, ha aggiunto, poche ore prima del volo.

La stampa israeliana denuncia intanto con forza l'atteggiamento discriminatorio applicato verso i suoi atleti da alcuni Paesi arabi. Cita ad esempio il rifiuto di ingresso imposto dal Dubai nel 2009 alla tennista israeliana Shahar Pe'er: gli organizzatori dei campionati di tennis ricevettero allora una multa di 300mila dollari. Anche a Doha, rileva Yediot Ahronot, nuotatori israeliani sono stati di recente discriminati. Sono stati ammessi alle gare ma la bandiera israeliana è stata fatta "scompare" per non urtare suscettibilità locali. L'ostilità degli sportivi di certi Paesi arabi nei confronti di quelli israeliani si è manifestata anche alle Olimpiadi. A Pechino 2008 nelle batterie dei 100 rana il nuotatore Mohammed Alirezaei si rifiutò di gareggiare contro l'israeliano Tom Beer.

Un anno dopo Alirezaei fece lo stesso ai mondiali di nuoto a Roma, per la presenza dell'israeliano Mickey Malul. Ad Atene 2004 il judoka iraniano Arash Miresmaeili, candidato alla vittoria finale nella sua categoria, disertò il tatami pur di non misurarsi con l'israeliano Ehud Vaks. Due anni fa a Catania ai mondiali di scherma fece una scelta analoga la tunisina Sarra Besbes, che preferì farsi squalificare piuttosto che gareggiare contro l'israeliana Noam Mills.

## SERIE B

## Aumentare i ricavi e creare un torneo europeo

MILANO - Aumentare i ricavi, spingere per una nuova ricerca di mercato e creare un torneo dedicate alle nazionali di Serie B in Europa. Sono questi gli obiettivi fissati dal gruppo di lavoro riunito oggi a Milano, comprendente le leghe di seconda divisione di Italia, Inghilterra, Olanda e Russia.

Il nuovo organo ha accolto le richieste avanzate dall'Epfl (Associazione delle leghe professionistiche europee) di creare un gruppo di lavoro, calendarizzare un incontro annuale riguardante la seconda divisione e dare il via a un nuovo progetto tecnico. Non fanno parte del gruppo Spagna, Germania e Francia che hanno organi comprendenti entrambi i maggiori campionati del paese. L'idea è quella di coinvolgere anche queste nazioni e di esportare il modello di "B Italia", promosso dalla Lega Serie B e attraverso il quale molti giovani talenti hanno indossato la maglia della nazionale quando non convocati nelle rappresentative Under 20 e Under 21.

La creazione di altre squadre nazionali sulla stessa falsariga, nelle intenzioni della Lega, potrebbe dare il la a un nuovo torneo europeo. La prossima riunione del gruppo di lavoro nascente è fissata per i primi giorni di aprile in una sede ancora da definire.



*Il brasiliano in pochi mesi si è preso sulle spalle la squadra e sogna di essere protagonista anche con la 'canarinha' nel torneo di casa*

## Il Milan nel segno di Kaká che sogna il mondiale

MILANO - Capitano anche senza fascia e secondo goleador del Milan dietro Balotelli: alla faccia dei tanti ritorni insapore del passato, quello di Kaká costringe a rivedere tanti scettici, perché il brasiliano in pochi mesi si è preso sulle spalle la squadra e sogna di essere protagonista anche con il Brasile nel Mondiale in estate. Non servivano certo i gol numero 100 e 101 per incidere nella storia del Milan il nome di Kaká, la cui cessione al Real Madrid nell'estate 2009 fa strappò qualche lacrima a Galliani e allontanò da San Siro circa 15mila abbonati rossoneri.

Quattro anni più tardi il brasiliano è "tornato a casa" per "ritrovare la gioia di giocare a calcio". Si è dimezzato l'ingaggio, ha rinunciato a un

mezzo di stipendio per guarire dall'infortunio muscolare che subito lo ha bloccato, poi per Kaká è stato un crescendo con gol (6 in 16 apparizioni) e assist, spesso concentrati nella prima ora di gara (l'autonomia non è infinita) come la doppietta all'Atalanta, che lo ha portato a un passo dai 102 centri di Prati, nono marcatore rossonero di ogni epoca. Le prodezze del trentaduenne non hanno riportato le folle allo stadio, ma sono state fondamentali per raggiungere gli ottavi di Champions League e per rendere meno pesante la classifica in campionato, che ora vede i rossoneri all'undicesimo posto, a 17 punti dal terzo. Anche se non ha brillato nel derby, sotto gli occhi del ct Scolari, i progressi di Kaká non sono passati inos-

servati in Brasile.

"Sono contento che il 2014 sia iniziato così, poi - ha osservato il fantasista - non so se andrò al Mondiale, ci sono vari mesi per lavorare". Ora potrà contare anche su Honda (per la presentazione di oggi sono accreditati 50 giornalisti giapponesi), che completerà il tridente con Balotelli, un altro che insegue il Mondiale fra alti, bassi e voci di mercato.

"Io resto al Milan. Devo arrivare al Mondiale pronto e soprattutto tranquillo", ha spiegato al settimanale 'Chi' l'attaccante, reduce dalle vacanze in Trentino con la fidanzata Fanny Neguesha. "Mi fa star bene - ha detto Balotelli - anche se è una ragazza tosta e impegnativa. Ma quando sono con lei, mi sento sereno

e stacco la testa". "Mario resta al 101%", ha confermato ai microfoni di Mediaset Galliani, che invece ha trascorso il periodo natalizio in Brasile dove ha incontrato un paio di volte Seedorf, candidato forte alla panchina del Milan per la prossima stagione.

"Ho visto Seedorf come ogni anno. E' in pole position? Diciamo - ha replicato sorridendo - che è in position...". In silenzio e seduti, come contro l'Atalanta, resteranno invece gli ultrà rossoneri della Curva Sud, in protesta per i controlli diventati più stringenti in seguito alle violenze prima di Milan-Ajax. Sono stati infatti vietati alcuni striscioni e sono arrivate multe e diffide per alcuni ultrà immortalati in piedi sulla balaustra del secondo anello.

## INCIDENTE SCHUMACHER

## La telecamera funzionava, il PM esamina i filmati

PARIGI - La telecamera che Michael Schumacher aveva installato sul suo casco era funzionante al momento dello schianto sulle nevi di Meribel.

L'ex ferrarista ha dunque filmato l'incidente e le immagini sono ora al vaglio degli inquirenti. Il dato, rivelato dalla stampa francese, dovrebbe essere determinante per far avanzare l'inchiesta sulla dinamica della caduta del campione di Formula 1, ricoverato da dieci giorni in coma all'ospedale di Grenoble.

La presenza della telecamera era stata resa nota venerdì, ma non era ancora chiaro se il congegno funzionasse oppure no al momento dell'incidente. Le immagini sono state consegnate dalla famiglia di Schumi agli investigatori. Sarà dunque possibile stabilire la velocità a cui l'ex pilota stava sciando al momento dell'impatto con alcune rocce

nascoste dalla neve, in un tratto di collegamento tra due piste, lo scorso 29 dicembre. Un elemento determinante su cui i pareri non sono concordi. Secondo i medici di Grenoble lo shock alla testa può essere avvenuto solo ad alta velocità. Secondo un turista tedesco, che sostiene di aver ripreso a sua volta la scena, Schumi andava invece "ad una velocità massima di 20 km/h". Ed anche la portavoce della famiglia, Sabine Kehn, ha più volte ripetuto negli ultimi giorni che Schumi scivola ad andamento contenuto. Intanto, in attesa di un nuovo punto della magistratura, fissato per domani mattina, e nella pioggia inarrestabile di vere e false notizie sulle condizioni di salute del marito, la moglie di Michael, Corinna Schumacher, ha chiesto ai media di farsi da parte e di lasciare Grenoble per permettere ai medici di fare il loro lavoro.

"Per favore sosteneteci nella lotta comune con Michael - ha scritto la donna in una nota ai media - E' importante per me che i medici e l'ospedale siano lasciati tranquilli perché possano lavorare in pace. Fidatevi delle loro dichiarazioni e lasciate stare la clinica. Lasciate tranquilla anche la nostra famiglia".

Un centinaio di cronisti avevano affollato il piazzale dell'ospedale di Grenoble la settimana scorsa. Sono poco più di una decina i camioncini delle tv stazionati nel parcheggio destinato ai media. Alla voce di Corinna si è unita anche quella dell'Associazione dei giornalisti tedeschi (DJV), che in un comunicato ha chiesto di "rispettare il dolore delle vittime e i sentimenti dei cari". Le condizioni di Michael Schumacher restano critiche ma stabili, anche se ieri è stato annunciato un "lieve miglioramento".

L'agenda sportiva	Mercoledì 08	Giovedì 09	Venerdì 10	Sabato 11	Domenica 12	Lunedì 13
	- Calcio, Coppa Italia - Baseball, Lvbp Aguilas- Tiburones e Magallanes- Caribes	- Baseball, Lvbp Aguilas- Leones e Tiburones- Magallanes	- Baseball, Lvbp: Aguilas-Tiburones e Leones-Caribes	- Baseball, Lvbp Aguilas- Magallanes e Leones-Caribes - Calcio, Serie B - Calcio, anticipi Serie A - Calcio, Venezuela, anticipi, 1ª Giornata	- Baseball, Lvbp Magallanes- Tiburones e Caribes-Leones - Calcio, Serie A - Calcio, Venezuela 1ª Giornata	- Baseball, Lvbp Caribes-Magallanes e Tiburones-Aguilas - Tennis, al via Australian Open





Il nostro quotidiano

# Salute



9 | mercoledì 8 gennaio 2014

La Universidad de Harvard demostró, en 2012, los beneficios de caminar una hora diaria. Los científicos detectaron, por ejemplo, que reduce en un 50% la influencia genética de la obesidad, uno de los principales padecimientos de la población actual

## ¡Ejercítese mientras pasea!

CARACAS-Luego del descanso de la época navideña, es normal que algunas familias programen paseos a diferentes partes de sus países para así comenzar el año con buenas energías. Si usted es de ellos, Si ya usted está dentro de esa dinámica, tome en cuenta que tiene frente a sí una gran oportunidad para mejorar su salud y de paso inyectarse una buena dosis de alegría. En ese escenario, usted notará que se siente menos estresado y que disfruta más del inicio del año. ¿La razón? La evidencia científica confirma que entre menos actividad física realiza, usted libera menos hormonas de la alegría.



### La medicina más barata contra la depresión

El deportólogo ecuatoriano, José Reinhart, explica que "existen tres hormonas que se liberan cuando usted realiza actividad física, por eso es que el tiempo que usted dedique a ejercitarse se convertirá en la mejor medicina y la más barata para ser feliz".

Esas tres hormonas son: **Adrenalina:** que incrementa la frecuencia cardíaca, contrae los vasos sanguíneos, dilata los conductores de aire, y participa en la reacción de lucha o huida del sistema nervioso. **Serotonina:** controla y reduce la ira, la agresión, la temperatura corporal, el hambre exagerada y el mal humor.

Todos son síntomas de la depresión por lo que si la hormona se libera, esa enfermedad tienen menos oportunidades de afectar a la persona. **Endorfinas:** es la que libera una sensación de alegría y bienestar general. Se le conoce también como la hormona que anestesia, porque si la persona libera muchas endorfinas, se concen-

tra más en lo que le da placer y no en lo que le provoca dolor o tristeza. El siguiente cuadro detalla cuáles son esas tres hormonas que le permitirán disfrutar mientras se ejercita. No es necesario matricularse en un gimnasio para que usted comience a sentirse más alegre. Si en esta época usted decide ejercitarse más, ya va por el camino correcto.

En los próximos días no lo va a realizar más, por eso mida sus fuerzas y determine qué cosas quiere y puede hacer" explica Reinhart. El siguiente cuadro le enumera una serie de consejos para que usted determine sus metas.

### Paseos saludables

- 1.- Escoja destinos donde tenga garantizadas actividades en las que pueda ejercitarse.
- 2.- Defina metas para compartir con su familia mientras ejercita, por ejemplo: caminata por senderos de 30 minutos, partidos de fútbol o voleibol, dinámicas que impliquen jugar en la piscina.
- 3.- Si va a visitar centros comerciales o ir al cine, estacione su vehículo en la parte más distante del local para que así pueda caminar.
- 4.- Tome las escaleras que no son eléctricas y evite los ascensores así garantiza otra oportunidad de agitar positivamente su cuerpo.

Cuando las esté programando recuerde que la actividad física regular ayuda a controlar el sobrepeso y prevenir enfermedades como la diabetes, la obesidad y la hipertensión, males que según la Organización Mundial de la Salud (OMS) son cada vez más frecuentes en personas a lo largo de todo el mundo y de diferentes edades. Aún mejor, existe suficiente evidencia de que la actividad física también reduce las posibilidades de desarrollar cáncer de colon y seno, fracturas de cadera y en general, todas las causas de muerte. Por otro lado, la Universidad de Harvard demostró, en 2012, los benefi-

cios de caminar una hora diaria. Los científicos detectaron, por ejemplo, que reduce en un 50% la influencia genética de la obesidad, uno de los principales padecimientos de la población actual. Pero los beneficios no acaban ahí, estos caminantes mejoraron su autoestima, su salud mental y el rendimiento laboral. Todas son situaciones que le dibujarán una sonrisa en su rostro.

### No olvide hidratarse

Si ya asumió el compromiso de acompañar sus paseos de actividad física, recuerde que un punto trascendental para que este proceso sea exitoso, es que usted se hidrate correcta y frecuentemente. Para eso usted se puede ayudar de todas las bebidas disponibles, pues todas hidratan: el agua, los jugos, las gaseosas, el café o el té.

Si lo desea, o su médico así se lo recomienda, puede apostar por las bebidas con edulcorantes no calóricos, como el aspartame. La Autoridad Europea de Seguridad Alimentaria informó este mes que el aspartame es seguro y que la Ingesta Diaria Recomendada de 40 mg/kilo/día es segura para la población en general. Los expertos descartaron el riesgo potencial de que el aspartame dañe los genes y produzca cáncer. También concluyeron que el aspartame no daña el cerebro ni el sistema nervioso, ni tampoco afecta las funciones conductuales o cognitivas en adultos o niños.

Así que este año nuevo levántese y agite su vida e hidrátense correctamente, pues solo obtendrá buenas noticias a corto plazo.

RIF.: V-14123311-0



**CENTRO DE REHABILITACION BUCAL**

*Un sorriso splendido vale più di mille parole*

**Dr. Giacomo Figliulo**

Coronas - Implantés

Parque Cristal - Torre Oeste, Piso 10, Ofic. 10/5

Av. Francisco de Miranda - Los Palos Grandes - Caracas

Telfs.: (0212) 285.36.78 - 285.37.57 Cel.: (0424) 722.26.51

### Apueste por paseos "activos"

Le podría sonar extraño la idea de ejercitarse mientras pasea, pero no es nada del otro mundo. Consiste en programar sus visitas con menos pausas para descansar y más retos, como escoger los espacios del parqueo más distantes de los locales. "Para que este reto sea viable, usted debe comenzar a hacer esos cambios de forma paulatina, es decir, nada va a lograr con exagerar en las actividades como cargar cajas muy pesadas,